

# SCHEDA

## CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	SI
LIR - Livello ricerca	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	05
NCTN - Numero catalogo generale	00691109
ESC - Ente schedatore	S234
ECP - Ente competente	S234

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	sito pluristratificato
OGTA - Livello di individuazione	sito individuato sulla base di fonti diverse
OGTN - Denominazione e numero sito	Località Lastra, CAV, III, F. 64, 204.8

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Veneto
PVCP - Provincia	PD
PVCC - Comune	Montegrotto Terme
PVCL - Località	MONTEGROTTO TERME
PVL - Altra località	Lastra

## CS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE

CTL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica
CTS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE	
CTSC - Comune	Montegrotto Terme
CTSF - Foglio/Data	Fg. 7
CTSN - Particelle	Mapp. 1470, 135, 965

## GA - GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE AREA

GAI - Identificativo area	2
GAL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica

## GAD - DESCRIZIONE DEL POLIGONO

GADP - PUNTO DEL POLIGONO	
GADPX - Coordinata X	11.786216377
GADPY - Coordinata Y	45.330765422

## GADP - PUNTO DEL POLIGONO

GADPX - Coordinata X	11.78605008
GADPY - Coordinata Y	45.330196794

## GADP - PUNTO DEL POLIGONO

<b>GADPX - Coordinata X</b>	11.785583375
<b>GADPY - Coordinata Y</b>	45.330330905
<b>GADP - PUNTO DEL POLIGONO</b>	
<b>GADPX - Coordinata X</b>	11.785508273
<b>GADPY - Coordinata Y</b>	45.330078777
<b>GADP - PUNTO DEL POLIGONO</b>	
<b>GADPX - Coordinata X</b>	11.786178826
<b>GADPY - Coordinata Y</b>	45.329885658
<b>GADP - PUNTO DEL POLIGONO</b>	
<b>GADPX - Coordinata X</b>	11.786296843
<b>GADPY - Coordinata Y</b>	45.329891022
<b>GADP - PUNTO DEL POLIGONO</b>	
<b>GADPX - Coordinata X</b>	11.786500691
<b>GADPY - Coordinata Y</b>	45.330695685
<b>GADP - PUNTO DEL POLIGONO</b>	
<b>GADPX - Coordinata X</b>	11.786216377
<b>GADPY - Coordinata Y</b>	45.330765422
<b>GAM - Metodo di georeferenziazione</b>	perimetrazione approssimata
<b>GAT - Tecnica di georeferenziazione</b>	rilievo da foto aerea senza sopralluogo
<b>GAP - Proiezione e Sistema di riferimento</b>	WGS84
<b>GAB - BASE DI RIFERIMENTO</b>	
<b>GABB - Descrizione sintetica</b>	ICCD1004366_OI.ORTOI
<b>GABT - Data</b>	18-7-2017
<b>GABO - Note</b>	(3720526) -ORTOFOTO 2006- ( <a href="http://wms.pcn.minambiente.it/ogc?map=/ms_ogc/WMS_v1.3/raster/ortofoto_colore_06.map">http://wms.pcn.minambiente.it/ogc?map=/ms_ogc/WMS_v1.3/raster/ortofoto_colore_06.map</a> ) -OI. ORTOIMMAGINICOLORE.2006
<b>RE - MODALITA' DI REPERIMENTO</b>	
<b>RCG - RICONIZIONI</b>	
<b>RCGD - Data</b>	0000/00/00
<b>DSC - DATI DI SCAVO</b>	
<b>SCAN - Denominazione dello scavo</b>	Località Lastra
<b>DSCT - Motivo</b>	rinvenimento fortuito
<b>DSCD - Data</b>	1827
<b>DSC - DATI DI SCAVO</b>	
<b>SCAN - Denominazione dello scavo</b>	Località Lastra
<b>DSCT - Motivo</b>	rinvenimento fortuito
<b>DSCD - Data</b>	1863
<b>DT - CRONOLOGIA</b>	

**DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

<b>DTZG - Fascia cronologica di riferimento</b>	Età romana
---	------------

**DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA**

<b>DTSI - Da</b>	50 a.C.
<b>DTSV - Validità</b>	post
<b>DTSF - A</b>	100 d.C.
<b>DTSL - Validità</b>	ante
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	analisi delle strutture murarie

**AU - DEFINIZIONE CULTURALE****ATB - AMBITO CULTURALE**

<b>ATBD - Denominazione</b>	Epoca romana
<b>ATBM - Motivazione dell'attribuzione</b>	analisi delle strutture

**MT - DATI TECNICI****MIS - MISURE**

<b>MISU - Unità</b>	mq
<b>MISF - Superficie</b>	3223

**CO - CONSERVAZIONE****STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

<b>STCC - Stato di conservazione</b>	NR (recupero pregresso)
--------------------------------------	-------------------------

**CA - CARATTERI AMBIENTALI****GEF - GEOGRAFIA**

<b>GEFD - Descrizione</b>	In area collinare, ai piedi di un colle.
---------------------------	--

**DA - DATI ANALITICI****DES - DESCRIZIONE**

DESO – Descrizione Tre tavole ottocentesche danno conto di importanti rinvenimenti a sud-ovest del colle di San Pietro Montagnon: in una località chiamata “Lastra” proprio per il continuo affiorare di resti marmorei, si individuarono in due riprese prima, nel 1827, i resti delle fondazioni murarie ed i piani pavimentali di tre ambienti, poi, nel 1863, due vasche collegate ad un comune sistema di canalizzazioni per il deflusso delle acque. Ad oggi nessuno di questi monumenti è visibile, ma documenti catastali permettono di collocarli nell’area attualmente occupata dagli Hotel Vulcaia e Bagno Romano. Dalla medesima particella catastale in cui sono state trovate le vasche proviene un nucleo di materiali donati dal proprietario ai Musei Civici di Padova del tutto sovrappponibili con quelli rinvenuti nell’area del vicino santuario tra il Monte Castello e il Colle di San Pietro Montagnon (vedi sito 691107), elemento che ha fatto ipotizzare che anche in località Lastra si svolgessero tra VII e VI sec a.C. riti cultuali legati alle acque curative. Dei tre ambienti rinvenuti in località Lastra, due sono attigui mentre per il terzo non è possibile specificare alcuna relazione planimetrica. I due ambienti attigui hanno diverso orientamento e probabilmente non erano in fase tra loro: uno dei due presentava un pavimento in tessellato bianco con fasce nere di bordatura e al centro un esagono realizzato in lastrine marmoree, mentre del secondo sembrerebbero essersi conservate solo le

**DESO - Descrizione**

fondazioni murarie. Il terzo vano dell'area recava un pavimento in cementizio a fondo bianco con lastrine marmoree a disegnare un nido d'ape di esagoni campiti da crocette nere. L'analisi stilistica dei due pavimenti farebbe ipotizzare una loro costruzione tra la seconda metà del I sec a.C. ed il I sec d.C.. In una particella catastale limitrofa (senza che purtroppo ci siano elementi che permettano di raccordarle planimetricamente con i tre ambienti) sono state individuate pochi decenni dopo due vasche realizzate con la medesima tecnica caratterizzata da fondazioni murarie in massi lapidei alternati a due corsi di laterizi e alzati in laterizio. Tra i materiali rinvenuti durante lo scavo, si segnala una fistula plumbea con il bollo di C. Lollius Gratius, che permette di datare le strutture al I sec d.C.. Entrambe le vasche erano di forma rettangolare, con una scaletta che permetteva l'accesso in acqua su uno dei lati corti; la maggiore delle due era absidata sul lato corto opposto a quello della scaletta e presentava tre nicchie decorative opposte su ognuno dei lati lunghi. Da entrambe le vasche uscivano delle tubature di piombo interrate, che andavano a confluire in un unico collettore per il deflusso delle acque, mentre solo quella maggiore era collegata, tramite una seconda tubatura, ad una sorgente termale. Le vasche facevano probabilmente parte di un complesso termale pubblico, del quale i tre ambienti individuati potevano far parte: Simili stabilimenti termali erano infatti costituiti anche da un insieme di edifici legati alla cura del corpo, alla ricreazione, all'alloggio ed al ristoro e, data la vicinanza reciproca e la sostanziale contemporaneità, pare logico interpretare gli ambienti come inseriti nello stesso complesso architettonico, anche se non si può comunque escludere l'ipotesi di ambienti pertinenti a ville d'otium sul modello di quella rinvenuta nell'ex proprietà Piacentini.

**NCS - Interpretazione**

I resti rinvenuti nell'Ottocento in località Lastra rimandano ad un grande complesso termale pubblico che, data la particolare grandezza delle sue vasche, doveva permettere la contemporanea frequentazione di numerosi utenti (si è calcolato che la vasca maggiore potesse contenere 150 ospiti). Tale complesso dovette essere attivo tra la seconda metà del I sec a.C. ed il I sec d.C..

**MTP - MATERIALI PRESENTI****MTPA - Assenza**

NR

**TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI****CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione generica**

proprietà privata

**DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO****FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

**FTAP - Tipo**

fotografia digitale (file)

**FTAD - Data**

2012

**FTAE - Ente proprietario**

Agenzia per l'Erogazioni in Agricoltura - MIPAAF

**FTAN - Codice identificativo**

New\_1500413676869

**BIB - BIBLIOGRAFIA****BIBX - Genere**

bibliografia specifica

**BIBA - Autore**

ZERBINATI E.

**BIBD - Anno di edizione**

1982

<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00002744
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 82-83, n. 13a, 13b, 13c, 14.
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Carta archeologica III
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1992
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00002743
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	F. 64, pp. 124, 204.8.
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Basso Patrizia
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2012
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00002801
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 143-150.
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	2017
<b>CMPN - Nome</b>	Putzolu, Cristiano
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Pettenò, Elena